

Codice A1715A

D.D. 12 marzo 2025, n. 210

Art. 17 l.r. 5/2018 - Artt. 36 e 23 dell'allegato alla DGR n. 15-11925 del 08.03.2004 e s.m.i..Trasformazione dell'Azienda agri-turistico-venatoria (AATV) "La Trevisana" in Azienda faunistico-venatoria (AFV). Ampliamento della superficie territoriale. Art. 1 dell'allegato alla DGR n. 18-1757 del 28.07.2020 e s.m.i . Istituzione ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 5/2018 di una zona di addestramento e allenamento.



ATTO DD 210/A1715A/2025

DEL 12/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 l.r. 5/2018 – Artt. 36 e 23 dell'allegato alla DGR n. 15-11925 del 08.03.2004 e s.m.i..Trasformazione dell'Azienda agri-turistico-venatoria (AATV) "La Trevisana" in Azienda faunistico-venatoria (AFV). Ampliamento della superficie territoriale. Art. 1 dell'allegato alla DGR n. 18-1757 del 28.07.2020 e s.m.i . Istituzione ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 5/2018 di una zona di addestramento e allenamento e prove dei cani di tipo 1 e 2 senza facoltà di sparo.

Viste e visti

l'articolo 16 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie e in

particolare:

- l'articolo 36 comma 8 che recita: "8. In caso di trasformazione di A.F.V. in A.A.T.V. o viceversa la superficie dell'azienda trasformata deve rispettare i requisiti dimensionali previsti agli artt. 5 e 22. L'istanza di trasformazione deve essere corredata dai seguenti documenti: a) relazione, predisposta da un tecnico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 17, comma 5 della l.r. 70/96, che evidenzia le motivazioni della richiesta, b) se non diversamente disciplinato dallo statuto, verbale dell'assemblea";

- l'articolo 23 (Criteri per la concessione di nuove aziende e per le modifiche territoriali) che al comma 3 prevede che: "L'istanza di ampliamento o di permuta anche con ampliamento dei terreni, deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) se non diversamente disciplinato dallo statuto, verbale dell'assemblea,
- b) planimetria catastale in scala idonea, tale che siano leggibili i numeri di mappa e di particella interessate dalla modifica,
- c) cartografia in duplice copia con l'indicazione delle modifiche richieste,
- d) elenco delle particelle escluse dall'azienda,
- e) elenco delle particelle incluse nell'azienda,
- f) relazione predisposta da un tecnico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 17, comma 5 della l.r. 70/96 e s.m.i..

la deliberazione della Giunta regionale n. 18-1757 del 28.07.2020 e s.m.i. ad oggetto: "L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all'istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all'interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 13-2509 del 20.07.1998 e ss.mm.ii. e 15-11925 del 08.03.2004;

la determinazione dirigenziale n. 319 del 18.11.1998 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria "La Gorra" di ettari 702 ubicata nel territorio dei Comuni di Moncalieri, Carignano, La Loggia e Villastellone, zona faunistica della Provincia di Torino, a favore del Signor *omissis*, fino al 31.01.2005;

la determinazione dirigenziale n. 14 del 09.01.2008, di rinnovo dell'AFV "La Gorra" sino al 03.01.2017;

la determinazione dirigenziale n. 358 del 10.12.1998 con la quale è stata autorizzata la trasformazione parziale dell'azienda faunistico-venatoria "La Gorra" in azienda agri-turistico-venatoria denominata "La Trevisana" con rilascio di concessione per ettari 155, ubicata nel territorio dei Comuni di Moncalieri e La Loggia, zona faunistica della Provincia di Torino, a favore della Signora *omissis*, fino al 31.01.2005;

la determinazione dirigenziale n. 71 del 09.03.1999 con la quale è stata istituita una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, di tipo "C", con facoltà di sparo, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, germano reale e quaglia, avente una superficie di ettari 46, nell'azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana";

la determinazione dirigenziale n. 265 del 04.11.2004 con la quale sono state rinnovate la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana" e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, di tipo "C" con facoltà di sparo, fino al 31.01.2009;

la determinazione dirigenziale n. 49 del 13.03.2006 di spostamento della suddetta zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, di tipo "C" con facoltà di sparo, come individuata nella planimetria agli atti, nell'azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana";

la determinazione dirigenziale n. 1108 del 27.11.2008 con la quale:

- è stato preso atto della rinuncia della concessione, da parte del concessionario Signor *omissis*, dell'azienda faunistico-venatoria "La Gorra" ubicata nel territorio dei Comuni di Moncalieri, Carignano, La Loggia e Villastellone, zona faunistica della Provincia di Torino;
- è stata autorizzata la modifica territoriale mediante esclusione di ettari 38 e inclusione di ettari 352 appartenenti alla cessata azienda faunistico-venatoria "La Gorra", per una superficie complessiva risultante dell'agri-turistico-venatoria "La Trevisana" pari ad ettari 479;
- è stata rinnovata la concessione di azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana" di ettari 479, fino al 31.01.2018;
- è stata rinnovata la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo "C", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, pernice rossa e quaglia, avente una superficie di ettari 143, fino al 31.01.2018;

la determinazione dirigenziale n. 1257 del 19.12.2016 con la quale:

- è stata autorizzata la permuta territoriale con riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana" ubicata nei Comuni di Moncalieri, Carignano, La Loggia e Villastellone e ricadente nella zona faunistica della Città Metropolitana di Torino, mediante esclusione di ettari 46.15.00 ed inclusione di ettari 23.97.00 e per l'area delimitata nella planimetria agli atti, per cui la superficie complessiva dell'azienda risulta di ettari 456.82.00, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione;
- è stata autorizzata la riduzione territoriale e lo spostamento della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, da ettari 143 ad ettari 136.53.60, il tutto per l'area delimitata nella planimetria agli atti;

la determinazione dirigenziale n. 1257 del 19.12.2016 con la quale sono state rinnovate la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana" e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, di tipo "C" con facoltà di sparo, fino al 31.01.2027 alla Signora *omissis*;

la determinazione dirigenziale n. 1059 del 28.11.2023 con la quale sono stati definiti i confini e le superfici dell'AATV La Trevisana;

l'istanza 28/06/2024 (Prot. 15777 del 28.06.2024) con la quale il Concessionario Sig. PAUTASSO Paolo ha chiesto:

- di essere riconosciuto quale nuovo Concessionario in sostituzione della Signora Maria Teresa Galfione;
- la trasformazione dell'azienda Agri-Turistico-Venatoria LA TREVISANA in Azienda Faunistico-Venatoria;
- la modifica territoriale (ampliamento) dell' A.A.T.V. LA TREVISANA dagli attuali 640 ettari a 750 ettari anch'essa stabilita nell'assemblea dei soci;

la nota n. Prot. 26213 del 11/11/2024 con cui è stata integrata la relazione tecnica relativa alla trasformazione dell'azienda;

la nota N. Prot. 27589 del 21/11/2024 con cui è stata definita anche la richiesta di trasformazione dell'area di addestramento e allenamento e prove dei cani da caccia con la richiesta di un'area di tipo 1 e 2 (ai sensi dell'art. 1 comma 1 della DGR 18-1757 del 28/07/2020) su fauna selvatica appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa;

la nota N. Prot. 30064 del 13/12/2024 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento

riguardante la trasformazione in Azienda Faunistico Venatoria, l'ampliamento ed il cambio concessionario dell'AATV La Trevisana;

la nota N. Prot. 30737 del 19/12/2024 con cui sono stati sospesi i termini del procedimento in attesa del parere richiesto al Settore *Attività Legislativa e Consulenza giuridica*;

la determinazione dirigenziale n. 1038 del 20.12.2024 con la quale è stato autorizzato il cambio del concessionario nella persona di PAUTASSO Paolo in sostituzione della *omissis*;

la nota N. Prot. 1236 del 17/01/2025 con cui, ai sensi dell'articolo 7 e 10 della L. 241/90, è stato sospeso "*il procedimento afferente l'istanza di ampliamento e di trasformazione dell'azienda AATV "La Trevisana" sino alla scadenza del termine concesso al nuovo Comitato di gestione per esprimere le proprie osservazioni o presentare memorie*";

la nota N. Prot. 3321 del 12/02/2025 con cui sono state richieste eventuali memorie scritte e documenti al nuovo Comitato di Gestione degli ATC TO3-TO4-TO5 costituito in data 04/02/2025;

la nota N. Prot. 4150 del 20/02/2025 con cui il concessionario, Sig. PAUTASSO Paolo ha trasmesso il documento notarile con cui l'assemblea dei consortisti ha deliberato la trasformazione dell'Azienda Agrituristico Venatoria in Azienda Faunistico Venatoria.

Considerato che, alla scadenze del termine, il Comitato di Gestione degli ATC TO3-TO4-TO5 non ha trasmesso memorie scritte e documenti inerenti il procedimento relativo all'ampliamento dell'azienda.

Constatato che le richieste sono state avanzate in conformità alle disposizioni vigenti;

visto il verbale del sopralluogo effettuato dai funzionari incaricati in data 19/07/2024;

visto il verbale redatto dai funzionari incaricati dell'istruttoria;

ritenuto, pertanto di:

- autorizzare l'ampliamento della superficie aziendale di ha 114,2363, portando, come da cartografia allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, la superficie totale dell'azienda da ha 684,1853 a ha 798,4216 e l'estensione del Territorio Agro Silvo Pastorale (TASP) da ha 638,0905 a ha 748,7781 che costituirà la base imponibile per il calcolo della tassa annuale di concessione a partire dal prossimo anno;

- autorizzare la trasformazione dell'azienda Agri-Turistico Venatoria "La Trevisana" nella Azienda Faunistico Venatoria "La Trevisana";

- di revocare la zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia di tipo C di ha 162,3115, incompatibile con la trasformazione dell'azienda;

- istituire nella medesima zona e con la medesima superficie, ai sensi dell'articolo 14 della L.r. 5/2018 e della DGR 18-1757 del 28/07/2020, come da cartografia allegata, una zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia di tipo 1) e 2) senza facoltà di sparo su fauna selvatica appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa.

Vista la scheda n. 367 dell'allegato A della D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 avente titolo

“Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621”, che fissa in giorni n. 180, dalla data di ricevimento dell’istanza, il termine finale del procedimento amministrativo di ampliamento della superficie in concessione.

Vista la scheda n. 324 dell’allegato A della D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 avente titolo *“Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621”*, che fissa in giorni n. 90, dalla data di ricevimento dell’istanza, il termine finale del procedimento amministrativo di trasformazione da AATV a AFV.

Vista la scheda n. 325 dell’allegato A della D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 avente titolo *“Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621”*, che fissa in giorni n. 90, dalla data di ricevimento dell’istanza, il termine finale del procedimento amministrativo di istituzione della zona per l’addestramento e l’allenamento dei cani da caccia.

Dato atto che, ai sensi dell’articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla suddetta deliberazione.

Visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con le sopraccitate D.G.R. n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii, DGR 28 luglio 2020, n. 18-1757 *“Legge regionale 5/2018, articolo 14. Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle aziende faunistico venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie . Parziale revoca delle DGR 20 luglio 1998, n. 13-2509 e ss.mm.ii. DGR 8 marzo 2004, n. 15-1195”*.

Dato atto dell’osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell’art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi d. lgs. 33/2013.

Vista la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 recante *“Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 della Regione Piemonte ed attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.*

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- la L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- gli Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di autorizzare l'ampliamento della superficie aziendale di ha 114,2363, portando, come da cartografia allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, la superficie totale dell'azienda da ha 684,1853 a ha 798,4216 e l'estensione del Territorio Agro Silvo Pastorale (TASP) da ha 638,0905 a ha 748,7781 che costituiranno la base imponibile per il calcolo della tassa annuale di concessione a partire dal prossimo anno;

- di autorizzare la trasformazione dell'azienda Agri-Turistico Venatoria "La Trevisana" nella Azienda Faunistico Venatoria "La Trevisana";

- di revocare la zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia di tipo C di ha 162,3115, incompatibile con la trasformazione dell'azienda;

- di istituire nella medesima zona e con la medesima superficie, ai sensi dell'articolo 14 della L.r. 5/2018 e della DGR 18-1757 del 28/07/2020, come da cartografia allegata, una zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia di tipo 1) e 2) senza facoltà di sparo su fauna selvatica appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa;

- di richiamare le prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2004 n. 15-11925 che stabilisce che i confini delle AFV devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm 20x30, recanti la dicitura "AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA - art. 17 l. r. 5/2018". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

- di richiamare le prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2020 n. 18-1757 che stabilisce che i confini delle zone di addestramento e allenamento dei cani da caccia

(art. 1 comma 6) devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm 20x30, recanti la dicitura “AFV zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo 1 e 2. Art. 14 l.r. 5/2018”. Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii e nella DGR dell'8 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione della concessione.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario, all'ATC TO4, agli uffici competenti della Città Metropolitana di Torino, nonché al Settore “Politiche fiscali e contenzioso amministrativo”.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Allegato

TIPO	COD. AZ.
AFV	TO10

PROVINCIE INTERESSATE
TORINO

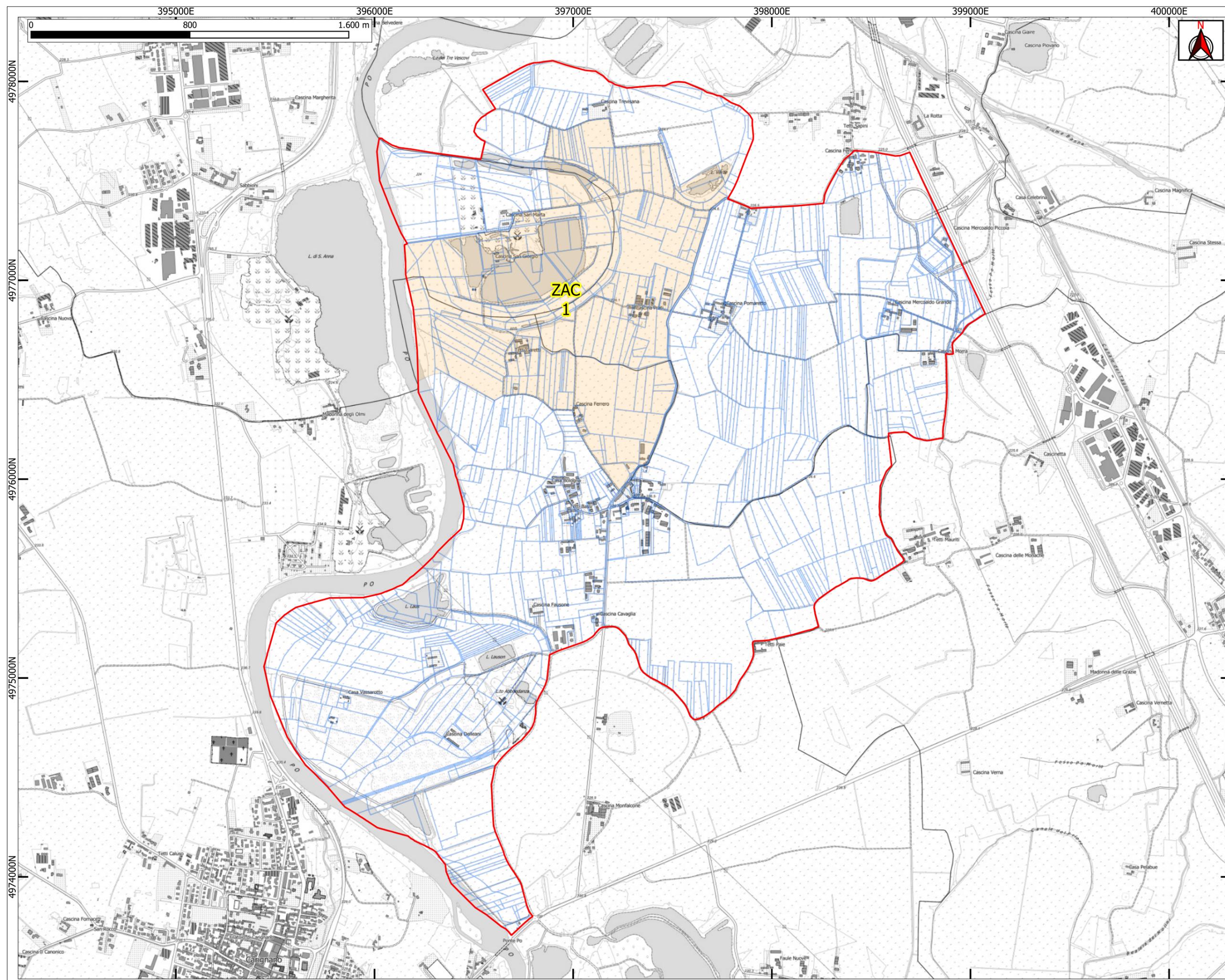
COMUNI INTERESSATI
CARIGNANO - LA LOGGIA -
MONCALIERI -
VILLASTELLONE

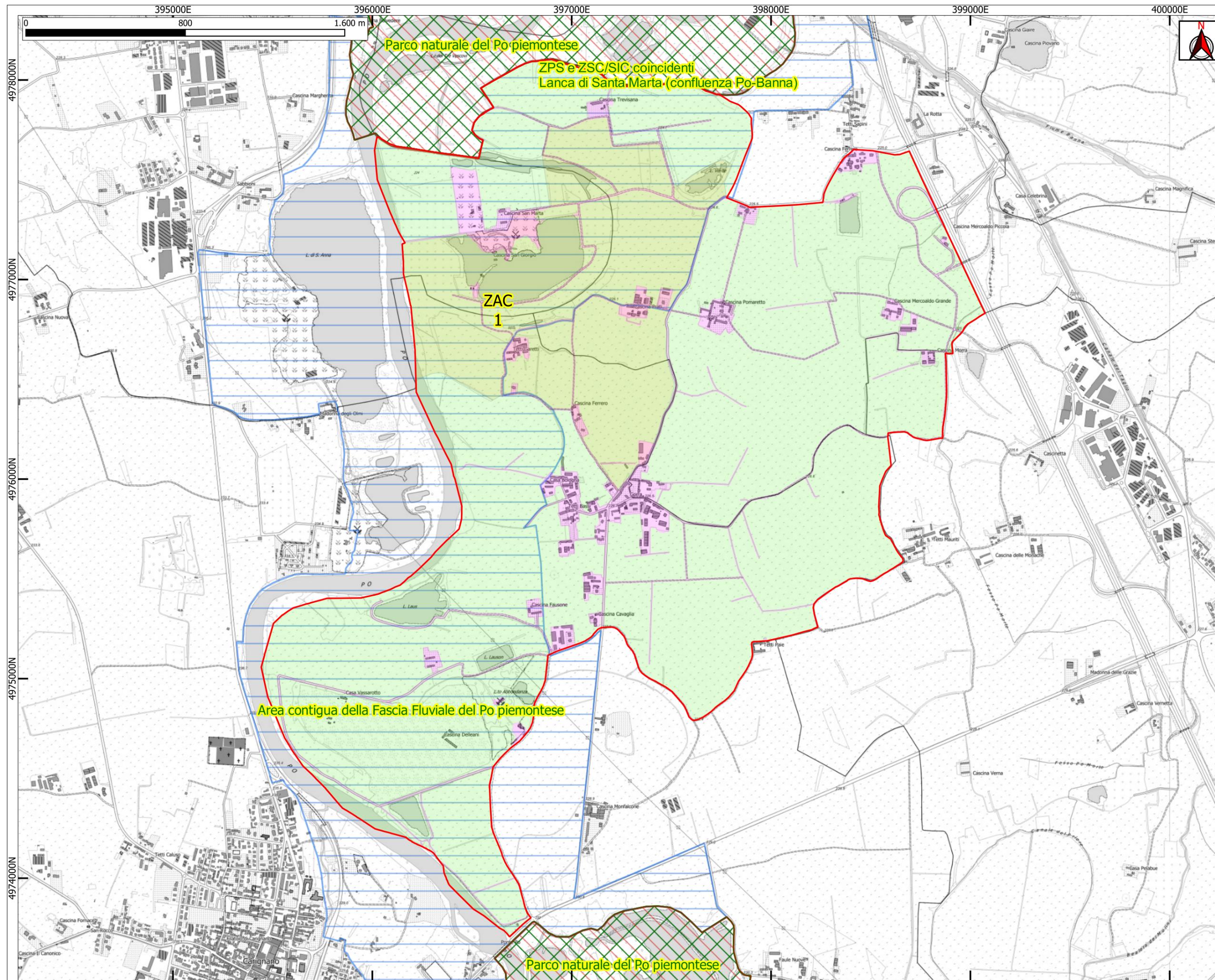
SUPERFICIE TOTALE
798,4216 ha

SUP. TASP
748,7781 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
1	1 e 2	162,3115 ha

 CONFINI AZIENDA
CATASTO
 particelle
AREE ZAC
 ESTENSIONE ZAC





TIPO	COD. AZ.
AFV	TO10

PROVINCIE INTERESSATE
TORINO

COMUNI INTERESSATI
CARNIGIANO - LA LOGGIA -
MONCALIERI -
VILLASTELLONE

SUPERFICIE TOTALE
798,4216 ha

SUPERFICIE TASP
748,7781 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
1	1 e 2	162,3115 ha

- AZIENDA
- NO TASP
- TASP
- AREE ZAC**
-
- AREE PROTETTE**
- Parco naturale
- Aree contigue
- AREE VINCOLATE**
- ZPS
- ZSC - SIC